“Un libro inclassificabile,
intriso di bellezza iperuranica,
un piccolo museo di sublimi cocci letterari.”
Ernestina Pellegrini

“Le parole, pare, sono creature erranti, devono continuamente attraversare frontiere.” È questo, secondo Luigi Meneghello, il vero cuore di *Trapianti*: fare una scelta di poesie inglesi tra le tante “*biave*” di cui si è nutrito nei suoi anni in Inghilterra, per *trapiantarle* poi nel terreno della “volgare eloquenza vicentina”. Un’opera sperimentale e originalissima, fatta di libere versioni nelle quali il dialetto riscrive con brio e spontaneità la cultura inglese, da Shakespeare a Yeats, passando per Coleridge, Hopkins e Roy Campbell. Lo scrittore vuole “gareggiare con gli originali”, rifarli “in devota emulazione”, legittimandosi così poeta. Non solo esempi estrosi e divertenti di traduzione culturale, i *Trapianti* sono infatti anche personalissimi componimenti poetici. Permeata di vissuto e di genio letterario, questa raccolta di fantasie linguistiche porta alle estreme conseguenze la sua idea di traduzione come invenzione dei propri antenati.

A cura di Ernestina Pellegrini

LUIGI MENEGHELLO (Malo 1922 – Thiene 2007) ha esordito nel 1963 con *Libera nos a malo*, tra le opere letterarie più rappresentative del Novecento italiano. Sono disponibili in BUR *Libera nos a malo*, *I piccoli maestri*, *Jura* e *L’Apprendistato*.

ISBN 978-88-17-15802-2
9 788817 158022

www.rizzolilibri.it

€ 12,00

In copertina:
fotografia © Museum of Fine Arts, Houston
gift of Mathew Wolf / Bridgeman Images
Art Director: Francesca Leoneschi
Progetto grafico: Emilio Ignozza / *the*WorldofDOT

LUIGI MENEGHELLO

TRAPIANTI

LUIGI
MENEGHELLO

TRAPIANTI

DALL’INGLESE AL VICENTINO

BUR Rizzoli

BUR Rizzoli contemporanea